

VareseNews

I voti: Scrubb è l'uomo ovunque, Avramovic tagliente

Pubblicato: Mercoledì 20 Marzo 2019



ARCHIE 6,5

Paga un po' l'atipicità di Fieler – 20 punti segnando tanto da vicino quanto da lontano – che in diversi casi è il cliente indigesto di Dominique in retroguardia. Ma è un atipico anche lui, e così in parecchi momenti rende pan per focaccia ai belgi mettendo un paio di chicche (un rimbalzone e soprattutto la penetrazione vincente a 22" dalla sirena) quando la partita volge al termine.

AVRAMOVIC 7,5

Disputa un secondo periodo di rarissima incisività: palla a lui, sempre e solo canestro con cadenza fino stupefacente, perché Aleksa usa sempre lo stesso modo per tagliare la difesa. Evidentemente andando a velocità doppia rispetto a chi lo insegue. Il resto della partita (eh beh) non è dello stesso livello, ma la sua recita d'attacco rimane di grande pregio, 22 punti con appena 13 tiri. **MVP per i lettori della #direttavn**

IANNUZZI 6

Un paio di canestri che arrivano in momenti in cui Varese ha bisogno di ossigeno, difesa volenterosa anche lontana dall'area (talvolta fin troppo aggressiva), buon attività complessiva nel pitturato. E poi, al solito, qualche errore evidente che in parte intacca il buono fatto fino a lì (per esempio la stoppata subita per essere andato molle a canestro dopo gran rimbalzo d'attacco).

SALUMU 5

Il meglio all'inizio, quando sembra di non soffrire pressione ed emozione. Sentimenti che forse gli arrivano più tardi, quando non riesce – lui, con gambe esplosive – a contenere Williams e quando in attacco va a sbattere sui lunghi di casa dopo scelte rivedibili. Non fa male ai suoi ex tifosi.

La Openjobmetis torna da Ostenda con un tesoretto di 3 punti

SCRUBB 7,5 (IL MIGLIORE)

Molto meno appariscente dell'ottimo Avramovic, Tommy Gun però è probabilmente l'uomo che piazza le giocate più incisive nei momenti giusti della partita. Una tripla per riallungare dopo il -2 ospite, un'altra per il nuovo +4 seguito al sorpasso di Ostenda, un rimbalzo lungo che vale oro, braccia lunghe a interrompere le linee di passaggio, zingarete vincenti in area. Ecco perché lo giudichiamo il migliore.

TAMBONE 7

Mette 10 punti sul tabellone della Openjobmetis, canestri veri e importanti specie in un testa-a-testa così serrato: Caja lo vede in gas e gli dà fiducia, il play lo ripaga con una gestione attenta e impregiata da

diverse azioni giocate da protagonista, esattamente quello che non è successo al suo titolare Moore. E si sa: la fortuna aiuta gli audaci, e nella circostanza premia l'azzurro nato in Austria.

CAIN 6,5

Questa volta non incanta, anzi in qualche azione soffre il misconosciuto belga Desiron. Poi però, quando bisogna indirizzare la volata finale, ecco che Big T ricompare: semigancio da sotto, chiusura ermetica dell'area, liberi a segno al tramonto dei 40?.

FERRERO 5,5

Non la sua partita: un paio di tiri fuori bersaglio, un bello sfondamento subito, poche occasioni di mettere le mani sull'andamento del match.

MOORE 5 (IL PEGGIORE)

La cosa buona è che la sua prova fa scopa con quella di Dusan Djordjevic – temuto metronomo di Ostenda – sul fronte opposto. Non incide uno, non colpisce l'altro. Però a noi onestamente del capitano dei belgi frega poco: piuttosto annotiamo che il play di Varese sembra ricaduto nei timori delle scorse settimane. Gestione attenta (0 perse) ma nessunissimo spunto personale.

Conti e Tambone concordi: “Vittoria ottima su campo difficile”

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it